

Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia Prof.ssa D. Mecugni

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) ANNO 2021

L'analisi dei dati è stata effettuata considerando la valutazione dei dati del CdS negli ultimi tre anni elaborati da ANVUR (dal 2018/19 al 2020/21). Vengono presi in considerazione gli indicatori individuati come significativi dal Nucleo di Valutazione di UNIMORE.

A) Provenienza

L'indicatore iCO3 (Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni) continua ad evidenziare una forte attrattività del CdS nei confronti di studenti provenienti da altre Regioni. Il dato relativo alla media del CdS, degli ultimi tre anni considerati, risulta sostanzialmente in linea con il dato dell'area geografica per Classe di laurea e lievemente inferiore alla media nazionale.

B) Percorso

Gli indicatori *iC13* (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e *iC16* (Percentuale di studenti che proseguono al II nello stesso CdS avendo acquisto almeno 40 CFU al I anno) continuano ad evidenziare una problematica nota per la quale è stata aperta una criticità già nella Sezione 4 della Relazione Annuale di Monitoraggio del CdS 2020 (Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA). Si evidenzia però che l'indicatore iC16 relativo all'ultimo anno analizzato mostra un incremento di quasi 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Le azioni identificate a seguito della criticità aperta nella Sezione 4 della RAM-AQ 2020 saranno rilevabili attraverso i dati ANVUR del 2022 poiché saranno i primi dati che prenderanno in considerazione gli effetti di quanto attivato dal CdS. Le strategie e le azioni pianificate dal CdS sono infatti state applicate sulla coorte degli studenti immatricolati nell'anno accademico 2020-21, quindi i risultati saranno forniti da ANVUR a partire dal 2022.

Alla suddetta considerazione si deve aggiungere che la Pandemia da Covid19 ha significativamente condizionato le attività didattiche, in particolare quelle del primo semestre e parzialmente anche del secondo semestre dell'anno accademico 2020-21 che hanno precluso ogni forma di didattica in presenza, hanno previsto una radicale modificazione delle modalità di svolgimento degli esami, nonché un condizionamento del rapporto diretto docente/studente.

La contestualizzazione degli indicatori di percorso non può non considerare una serie di elementi che complicano il passaggio dal I al II anno di corso, tra i quali i numerosi ripescaggi per l'assegnazione di posti vacanti al I anno che, nel corso del triennio considerato, sono stati progressivamente prorogati arrivando fino al termine del I semestre.

Un'altra considerazione che il Gruppo di gestione AQ intende evidenziare è relativa all'indicatore che ANVUR considera: numero di CFU (40) da acquisire al I anno che risultano pari al 70% dei CFU previsti dal Piano Studi per l'anno di corso. L'acquisizione di 40 CFU risulta estremamente impegnativa da acquisire per gli studenti del CdS in Infermieristica perché si deve considerare che il corso prevede l'obbligo di frequenza a tutte le attività. Il CdS, articolato su tre anni di corso, deve programmare attività teoriche, cliniche e di laboratorio con un calendario estremamente compresso che vede lo studente impegnato per tutte le giornate della settimana; tale densità di impegni riduce inevitabilmente il tempo dedicato allo studio individuale e all'autoapprendimento.

C) Prosecuzione e Abbandoni

La percentuale media degli ultimi tre anni relativa all'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) continua ad essere superiore alla percentuale media sia dell'area geografica per Classe di Laurea sia nazionale. Si evidenzia inoltre un incremento di oltre 10 punti percentuali relativo all'ultimo anno accademico analizzato rispetto al precedente.

La percentuale media degli ultimi tre anni relativa all'indicatore *iC24* (*Percentuale di abbandono del CdS dopo N+1 anni*) mostra un valore decisamente più basso del valore medio sia dell'area geografica per Classe di Laurea sia nazionale. Si evidenzia inoltre una diminuzione della percentuale di abbandoni di quasi 16 punti percentuali relativi all'ultimo anno accademico analizzato rispetto al precedente passando dal 32,6% dell'anno 2018-19 al 16,7% dell'anno 2019-20.

Questi indicatori debbono essere ulteriormente contestualizzati prendendo in considerazione anche altri tre indicatori:

- 1. *T.13 (È complessivamente soddisfatto del corso di studi?)* che conferma il miglioramento progressivo e crescente che si attesta su valori percentuali medi degli ultimi tre anni superiori alle medie nazionali e dell'area geografica. <u>In particolare si segnala che per il 2020 il CdS ha raggiunto la percentuale del 100% degli studenti soddisfatti del corso di studi.</u>
- 2. T.12 (Si iscriverebbe nuovamente all'università?) che, alla voce relativa alla reiscrizione presso lo stesso CdS dell'Ateneo, risulta nettamente superiore alla media di area geografica per Classe di Laurea e di ben 8 punti percentuali superiore alla media nazionale con un incremento rispetto all'anno precedente di ben 11 punti percentuali; si segnala che il dato relativo all'anno 2020 ha raggiunto la ragguardevole percentuale dell'89% con incremento di 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente a fronte di dati relativi all'area geografica per classe di laurea e nazionali che, invece, rimangono invariati.
- 3. *T.03 (Situazione occupazionale a 1 anno dalla laurea)* che evidenzia una percentuale media degli ultimi tre anni di occupati ad un anno dalla laurea pari all'85%. I dati evidenziano un incremento di 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente tant'è che per l'ultimo anno analizzato la percentuale di occupati raggiunge il 92%.

D) Internazionalizzazione

L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) evidenzia che la media degli ultimi tre anni si mantiene stabilmente su valori marcatamente superiori sia alla media di area geografica che a quella nazionale. Si segnala che il dato relativo all'ultimo anno analizzato risente fortemente degli effetti della

Pandemia COVID 19 che ha letteralmente bloccato gli scambi e la possibilità di acquisire CFU all'estero dal secondo semestre dell'anno accademico 2019-20. Il CdS concentra i propri scambi internazionali proprio nel secondo semestre, quindi di fatto non è stato possibile procedere ad alcuna attività per il conseguimento di CFU all'estero.

Nonostante quanto riportato per l'indicatore iC10 relativo all'ultimo anno, la percentuale media degli ultimi 3 anni relativa all'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) continua ad essere marcatamente superiore sia alla media dell'area geografica per Classe di Laurea (quasi 10 punti percentuali) sia a quella nazionale (ben oltre 10 punti percentuali).

E) Uscita

L'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) evidenzia un netto incremento nella percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Il valore è incrementato rispetto all'anno precedente di quasi 20 punti percentuali tanto che la media degli ultimi 3 anni risulta sostanzialmente in linea con i dati nazionali per Classe di laurea. L'indicatore è marcatamente migliorato nonostante l'influenza dell'indicatore T.23 (Per quanto tempo ha lavorato?) che evidenzia una percentuale di tempo impiegato per il lavoro durante il corso di studi superiore al 50% per oltre il 75% dei rispondenti.